

MOZIONE avente per oggetto: la promozione dell'uso di pannolini a basso impatto ambientale

PREMESSO che ogni anno in Italia si stima siano consumati circa 2,4 miliardi di pannolini monouso per bambini, e che mediamente il 50% di quelli in commercio è composto da derivati dal petrolio non bio-degradabili e non sostenibili, e che i pannolini costituiscono pertanto una notevole fonte di inquinamento;

PRESO ATTO dei grossi sforzi che il Comune di Sesto Fiorentino ha compiuto negli ultimi anni per aumentare la percentuale di raccolta differenziata, che ha raggiunto nei primi mesi del 2011 il 55%, con un dato ancora più elevato nelle aree servite con la raccolta porta a porta, segno anche della cresciuta sensibilità ambientale della cittadinanza;

CONSIDERATO che quota parte del materiale costituente rifiuto indifferenziato di origine domestica è rappresentato da pannolini usa e getta e, pertanto, una riduzione di questo tipo di rifiuti contribuirebbe ulteriormente ad abbattere la percentuale di rifiuto indifferenziato;

CONSIDERATO che esistono attualmente sul mercato due tipologie di pannolini, alternativi ai mono-uso convenzionali prodotti da fonti fossili, che offrirebbero entrambe notevoli vantaggi in termini di riduzione dell'inquinamento e di riduzione della parte indifferenziata di rifiuti, sia pur con caratteristiche diverse:

- pannolini di cotone, lavabili in lavatrice e riutilizzabili, comportano un forte risparmio economico per le famiglie rispetto ai normali pannolini, nonché una notevole riduzione dei rifiuti a monte;
- pannolini mono-uso biodegradabili ottenuti da biopolimeri che, rispetto ai pannolini lavabili, sono un prodotto più costoso, ma comportano altri vantaggi, sia in termini di maggiore praticità e tutela della salute del bambino, sia di minore consumo idrico per i lavaggi;

CONSIDERATO che in entrambi i casi si conseguirebbe una diminuzione dei costi necessari al trattamento dei rifiuti, nel caso dei pannolini biodegradabili, grazie alle caratteristiche di compostabilità che portano ad una riduzione della quota di rifiuto indifferenziato e, nel caso dei pannolini lavabili, in quanto si ridurrebbero a monte i rifiuti e quindi gli stessi costi legati al conferimento oltre che al trattamento dei rifiuti;

VISTO che esistono alcuni elementi che hanno impedito ad oggi una maggiore diffusione di tali tipologie di pannolini a basso impatto ambientale, tra cui, principalmente, per i pannolini lavabili, il costo iniziale del kit; per i pannolini mono-uso biodegradabili, la necessità di un test di compostabilità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

INVITA il Sindaco e la Giunta a:

- richiedere ai fornitori la certificazione di compostabilità dei pannolini mono-uso biodegradabili presso l'impianto di compostaggio utilizzato dal nostro Comune;
- mettere in atto tutte quelle iniziative ritenute utili per far conoscere e promuovere l'uso di entrambe le tipologie di pannolini a basso impatto ambientale (lavabili e mono-uso biodegradabili) coinvolgendo le associazioni attive sul nostro territorio (per es. l'associazione "Mamme Amiche"), le farmacie, ecc.